



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DISPONIBILITÀ ALL'ACCOGLIENZA IN UNITÀ ABITATIVE INDIPENDENTI O IN AMBITO COMUNITARIO, DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI CUI AL “PROGRAMMA DI INTERVENTO DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI”, DA PARTE DI ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE OVVERO ISCRITTE FRA GLI ENTI AUSILIARI PREVISTI DALL'ARTICOLO 115 DEL D.P.R.309/90 ED ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS. 117/17

Premessa

La situazione emergenziale da COVID-19, richiede interventi mirati negli istituti penitenziari, come sottolineato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nelle linee guida emanate il 15 marzo u.s., per arginare il rischio di trasmissione della malattia all'interno delle carceri, in quanto si potrebbe determinare un effetto amplificante sull'epidemia, moltiplicando rapidamente il numero di persone colpite. A tal fine è stato predisposto uno specifico *Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemioologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari*. Tenuto conto della collaborazione tra la stessa Cassa delle Ammende e le Regioni e le Province Autonome, già sperimentata in termini più che positivi, in attuazione dell'Accordo stipulato il 26 luglio 2018 e in considerazione della necessità di intervenire con urgenza per porre in essere misure efficienti ed efficaci nella lotta contro la COVID-19, la Regione Sardegna intende promuovere una programmazione condivisa degli interventi, per fronteggiare l'emergenza negli Istituti Penitenziari, in collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e gli Uffici Interdistrettuali di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE).

Art. 1

(Finalità)

Con il presente Avviso, rivolto alle associazioni riconosciute ovvero iscritte fra gli enti ausiliari previsti dall'articolo 115 del d.p.r.309/90 ed enti del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17, si intende individuare la disponibilità di soggetti ospitanti per l'accoglienza in unità abitative indipendenti o in ambito comunitario dei destinatari degli interventi, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 2
(Dotazione finanziaria)

Per le finalità di cui al presente Avviso sarà stanziata la somma massima di euro 190.000,00 a fronte della partecipazione della Regione Sardegna al “Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari”.

Art. 3
(Oggetto)

Il presente Avviso ha ad oggetto l'invito, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, a presentare la manifestazione di interesse per le seguenti finalità:

- disponibilità all'accoglienza dei destinatari del *Programma*, in unità abitative indipendenti o in ambito comunitario, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, finalizzata a favorire l'accesso alle misure non detentive delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale.

Art. 4
(Requisiti dei soggetti interessati)

I soggetti che intendano candidarsi alla presente manifestazione di interesse devono possedere i seguenti requisiti: essere associazioni riconosciute ovvero iscritte fra gli enti ausiliari previsti dall'articolo 115 del d.p.r.309/90 ed enti del terzo settore ai sensi del d.lgs. 117/17.

Art. 5
(Spese ammissibili per ciascun destinatario ospitato)

Nell'ambito del budget complessivo previsto, sono spese ammissibili dal *Programma* succitato, quelle inerenti i costi effettivamente sostenuti e documentati per il collocamento alloggiativo, per il vitto, per l'igiene personale e la sanificazione degli ambienti, per il sostegno economico e sociale di ciascun soggetto destinatario dell'intervento, fino ad un contributo massimo di € 600,00 mensili, per ciascun destinatario dell'intervento per un periodo massimo di 6 mesi e, comunque, non oltre il fine pena, nelle more della fruizione del reddito di cittadinanza, comprensivo di un sussidio giornaliero di 5 euro al giorno pro capite, da erogare in attesa dell'attribuzione del reddito di cittadinanza o misura analoga.

Art. 6
(Definizione e collocazione dei destinatari)

I destinatari del *Programma* saranno individuati dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria tra coloro che abbiano i requisiti giuridici per accedere alle misure non detentive.



La loro collocazione, per un massimo di 52 posti disponibili, e l'individuazione dei soggetti ospitanti più idonei alle specifiche esigenze, saranno determinate su indicazione dell'Autorità Giudiziaria.

Art. 7

(Caratteristiche dei servizi ospitanti)

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse alla disponibilità di accoglienza dei destinatari, dovranno indicare nell'apposito Allegato A, la tipologia della struttura che intenderanno mettere a disposizione, il numero di posti disponibili, i servizi offerti nella stessa, il personale coinvolto, l'ubicazione ed ogni altro elemento utile all'Autorità Giudiziaria.

Art. 8

(Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse)

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti con i requisiti di cui all'art. 4 o da suo delegato, deve essere presentata utilizzando il modulo allegato al presente Avviso (All. A).

Il firmatario della domanda è ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite, ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di dichiarazioni sostitutive.

La manifestazione di interesse, unitamente a tutta la documentazione richiesta, deve essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo:

san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Art. 9

(Inammissibilità delle manifestazioni di interesse)

La manifestazione di interesse è considerata inammissibile se:

- > inviata oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- > presentata da soggetto con requisiti diversi da quelli indicati al precedente art. 4.

L'inammissibilità della manifestazione di interesse è comunicata al soggetto istante.

Art. 10

(Istruttoria delle candidature)

L'istruttoria delle candidature è compiuta dal Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale della Direzione Generale delle Politiche Sociali, sulla base delle manifestazioni pervenute. L'elenco dei soggetti che hanno presentato la disponibilità, in possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso, sarà approvato con determinazione del Direttore del Servizio per le Politiche per la famiglia e l'Inclusione sociale.

Art. 11

(Modalità di erogazione del contributo)

Le risorse saranno erogate con un primo acconto pari al 70% successivamente alla dichiarazione di inizio delle attività progettuali. Il saldo del 30%, sarà erogato a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta e quietanzata, pari ad almeno il 60% dell'importo previsto, conseguentemente all'esito positivo dei controlli effettuati sui rendiconti .

Art. 12

(Modalità di rendicontazione)

I soggetti ospitanti si impegnano a rendicontare al Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento, opportunamente documentata e quietanzata, secondo le modalità comunicate dallo stesso Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale.

Art. 13

(Informativa per il trattamento dei dati personali)

La Regione Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di Titolare per il trattamento dei dati informa ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento finalizzato alla manifestazione di interesse alla disponibilità alla collocazione dei destinatari del Programma, come descritto in premessa.

2. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lettera b) ed e) del GDPR e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I riferimenti normativi sui quali si basa il presente avviso sono contenuti nell'apposita sezione. Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative all'avviso pubblico.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio



della Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società in house Sardegna IT.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

4. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

5. Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art.15 GDPR e precisamente:

di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del

titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Presidente Regione Autonoma della Sardegna, Cagliari (09123), viale Trento 69;
- una PEC all'indirizzo: presidenza@pec.regione.sardegna.it;
- una raccomandata a/r a Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, Cagliari (09123) Viale Trieste, 186;
- una PEC all'indirizzo: rpd@pec.regione.sardegna.it

Art. 14

(Informazioni e Responsabile del Procedimento)

1. Il presente Avviso e i relativi allegati sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it
2. Le informazioni e le richieste di chiarimenti devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it.
3. Alle richieste di chiarimento è data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto.
4. Al fine di garantire trasparenza e parità di condizioni ai concorrenti verranno fornite le risposte ai quesiti presentati fino al terzo giorno precedente la data di scadenza.
5. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Deiana, Direttore del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale.



Art. 15

(Accesso ai documenti)

1. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per la Famiglia e l'inclusione sociale della Direzione Generale delle Politiche Sociali, via Roma 253, Cagliari.
2. Il diritto di accesso consiste nel diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata dagli interessati, ovvero da tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.
3. Il diritto di accesso civico consiste nel diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto di pubblicazione obbligatoria. Tale diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>

Art. 16

(Ricorsi)

Le determinazioni adottate dal Dirigente in relazione al presente Avviso possono essere impugnate mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta (30) giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta (60) giorni;
- azione innanzi al Giudice Ordinario entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Art. 17

(Indicazione del foro competente)

Per le controversie che dovessero insorgere è eletto quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 18

(Base giuridica di riferimento)

- Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309, recante: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza".
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore".
- L. 26 novembre 2010, n. 199 Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori a diciotto mesi.
- Accordo stipulato dalla Cassa delle Ammende con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/42 del 3 ottobre 2019, con la quale si approva il Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sardegna (PRAP), il Centro giustizia minorile per la Sardegna (CGM), e l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Sardegna (UIEPE), per l'attuazione dell'Accordo stipulato dalla Cassa delle Ammende con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale.
- Invito alla partecipazione al Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari.